



GIUSEPPE MENGOLI
VESCOVO DI SAN SEVERO

Ai Sacerdoti, Religiosi e Religiose della Diocesi,
a tutte le Comunità Parrocchiali,
a tutte le Associazioni.

MESSAGGIO PER LA GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO
8 dicembre 2023

“Il Signore Dio lo chiamò e gli disse «Dove sei?»...” (Gen 3,9)

Questa è la domanda che Dio rivolge ad Adamo, nella prima lettura di oggi, ed è l’emblema di ogni vocazione, perché è una seconda chiamata, che segue quella alla vita. Ricorda a tutti noi che non basta essere stati creati una volta per tutte, ma è necessario essere “richiamati” alla vita, ad esistere dove lui ci vuole, per vivere davvero ed essere pienamente felici. La vocazione, ed ogni vocazione, ci informa sul nostro essere ritrovati e recuperati da Dio, sul nostro uscire dall’ombra e tornare alla luce, sul nostro fare ciò che è giusto.

Oggi, come ogni anno nel giorno dell’Immacolata, celebriamo la giornata diocesana del seminario e per questo motivo vogliamo pregare per le vocazioni al sacerdozio.

Per tutti quei giovani che sentono nel proprio cuore l’insufficienza dei progetti personali: perché sentano forte il bisogno di ripartire dal rapporto personale con il Signore.

Per tutti i seminaristi ed in particolare per i nostri (quest’anno abbiamo nove seminaristi: quattro nel Seminario Regionale di Molfetta, di cui tre del

Benin, e cinque in diocesi): perché continuino con coraggio e fiducia il cammino di discepolato già intrapreso che li porterà a fare della propria vita una dono.

Per tutti i nostri sacerdoti, in particolare per don Matteo Pensato e don Vincenzo Stilla che saranno ordinati presbiteri il prossimo 5 gennaio, perché rispondano ogni giorno alla chiamata del Signore ad essere pastori secondo il suo cuore, attraverso la fedeltà al servizio e alla carità operosa.

La risposta libera e generosa di Maria all'Angelo sia di esempio per tutti noi: orienti e caratterizzi anche il nostro sì quotidiano al Signore.

Colgo l'occasione per augurarvi una buona festa dell'Immacolata e benedirvi.

San Severo, 5 dicembre 2023

+ *don Giuseppe*